

Allegato B



PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO

PROTOCOLLO D'INTESA

**TRA LA PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
E LE PARTI SOCIALI**

**MISURE DI SOSTEGNO PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI
DEL SETTORE ORTOFRUTTICOLO
COLPITI DA EVENTI CALAMITOSI NATURALI**

PROTOCOLLO D'INTESA

tra

- PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO, rappresentata dal Vicepresidente e Assessore allo Sviluppo economico e lavoro, avv. Alessandro Olivi, dall'Assessore all'Agricoltura, foreste, turismo, promozione, caccia e pesca, dott. Michele Dallapiccola
- FEDERAZIONE TARENTINA DELLA COOPERAZIONE, rappresentata dal Presidente Mauro Fezzi e dal delegato alle politiche sindacali Michele Odorizzi, unitamente a Melinda sca, La Trentina sca, Sant'Orsola sca, CIO sca e SFT sca.
- ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI, rappresentate da FAI-CISL, FLAI-CGIL, UILA-UIL e dalle Segreterie Generali di CGIL, CISL E UIL del Trentino.

PREMESSO CHE:

Nella seconda metà del mese di aprile 2017, un fronte di aria fredda ha raggiunto il Trentino causando un abbassamento delle temperature con frequenti gelate anche a quote basse e determinando ingenti danni alle colture viti-frutticole su tutto il territorio provinciale.

Nel mese di agosto 2017, il Trentino è stato interessato anche da intense perturbazioni, caratterizzate soprattutto dalla grandine e dalle raffiche di vento che hanno ulteriormente danneggiato il comparto agricolo trentino.

Con delibera della Giunta provinciale n. 952 del 16 giugno u.s. e delibera della Giunta provinciale n. 1301 del 11 agosto u.s. è stato riconosciuto il carattere di eccezionalità delle ondate di maltempo che hanno causato danni alle colture viti-frutticole su tutto il territorio della provincia di Trento, anche al fine di poter predisporre eventuali ammortizzatori sociali in grado di sostenere il reddito dei lavoratori che prestano la propria attività lavorativa nell'indotto del comparto agricolo, che risentirà dei cali produttivi.

I lavoratori e le lavoratrici del comparto ortofrutticolo, risultano occupati prevalentemente a tempo determinato/stagionale e godono, ad oggi, di un sistema di ammortizzatori sociali (disoccupazione agricola) che copre in modo differito di un anno e solo parzialmente il reddito perso in conseguenza dei cali produttivi.

Su iniziativa degli Assessorati allo Sviluppo Economico e Lavoro e all'Agricoltura, Foreste, Turismo e Promozione, Caccia e Pesca della Provincia Autonoma di Trento, è stato istituito un Tavolo tecnico di confronto, al quale partecipano i rappresentanti della Provincia, le associazioni sindacali e dei produttori maggiormente rappresentative nel settore e che hanno siglato il contratto

collettivo provinciale delle cooperative ortofrutticole, con il compito di elaborare proposte per l'erogazione di ammortizzatori sociali straordinari a sostegno del reddito dei lavoratori dipendenti del settore ortofrutticolo che, da maggio 2017 sino a presumibilmente giugno del 2018, saranno disoccupati e/o vedranno una forte riduzione delle giornate lavorative, in considerazione del calo produttivo stimato tra il 70 e l'80%;

A tal fine la Provincia ha approvato una norma, inserita nella legge di assestamento di bilancio e, precisamente, l'art. 25 della L.P. 2 agosto 2017, n. 9 che autorizza la Giunta *“a concedere specifici contributi agli enti bilaterali costituiti dalle organizzazioni sindacali a livello provinciale dei datori di lavoro e dei lavoratori, operanti nel comparto ortofrutticolo”* che saranno utilizzati da quest'ultimi *“per l'erogazione di forme di sostegno economico connesse alla diminuzione del reddito percepito in ragione della minore occupazione, a favore dei lavoratori già occupati in provincia di Trento presso datori di lavoro che aderiscono all'ente bilaterale”*.

Nel prevedere uno stanziamento di 1,5 Milioni per il 2017, la predetta norma stabilisce che, con deliberazione della Giunta provinciale, siano definiti *“...i criteri e le modalità per l'attuazione della norma, comprese le categorie di lavoratori interessati, i requisiti e i criteri per l'ottenimento e la quantificazione del sostegno economico, che includono il numero di stagioni già lavorate, nonché le eventuali condizioni richieste all'ente bilaterale, relative anche alla definizione a cura delle parti sociali ad esso aderenti di nuove modalità di compartecipazione al finanziamento strutturale dello stesso per far fronte al predetto sostegno economico e a future emergenze”*.

Le rappresentanze sindacali delle Cooperative Ortofrutticole della Provincia di Trento e le Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative a livello locale, FAI/CISL, FLAI/CGIL, UILA/UIL, conformemente a quanto previsto dall'accordo sindacale del 12 dicembre 1997, sono membri costitutivi del E.B.O.T., Ente Bilaterale Ortofrutta Trentino, unico ente bilaterale territoriale per il settore ortofrutticolo cooperativo operante sul territorio, che statutariamente promuove e gestisce a livello locale, tra le altre cose, anche gli interventi per il sostegno al reddito dei lavoratori nel caso si verificano calamità naturali o avversità atmosferiche, che riducano sensibilmente la produzione ortofrutticola, e conseguentemente l'occupazione nella zona di operatività di uno o più consorzi.

Al tavolo tecnico, istituito presso la Provincia, le parti costitutive dell'Ente Bilaterale Ortofrutta Trentino, volendo corrispondere alla sollecitazione pervenuta dalla Provincia Autonoma di Trento contenuta nella norma della Legge provinciale di assestamento di bilancio sopra richiamata, hanno elaborato, di concerto con i rappresentanti della Provincia, i requisiti di accesso e le modalità di erogazione degli ammortizzatori sociali e convenuto di voler sottoscrivere un protocollo d'intesa con cui s'impegnano a compartecipare finanziariamente all'intervento di sostegno al reddito dei lavoratori, anche innalzando per il futuro la misura delle contribuzioni all'EBOT.

Con delibera di data odierna la giunta ha autorizzato la sottoscrizione del presente Protocollo.

TUTTO CIÒ PREMESSO,

LE PARTI SOCIALI INTENDONO RISPONDERE ALLE RICHIESTE DI COMPARTICIPAZIONE CONTENUTE NELLA NORMA PROVINCIALE CITATA IN PREMessa, PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI CIRCA 500.000 EURO ATTRAVERSO:

- a) l'incremento del finanziamento strutturale annuo all'Ente Bilaterale Ortofrutta Trentino (EBOT), nelle sue finalità di sostegno al reddito per il personale operaio delle aziende aderenti, elevando le aliquote di contribuzione dall'attuale 0,2%, equamente ripartiti tra datori di lavoro e lavoratori, allo 0,45% della retribuzione lorda imponibile dei lavoratori, due terzi a carico dei datori di lavoro e un terzo a carico dei lavoratori stessi;
- b) la definizione di soglie e forme di indennizzo da parte dell'Ebot, basate su distanza e tempi di percorrenza, in favore dei lavoratori che, per temporanee esigenze organizzative connesse ai cali produttivi seguiti alle ondate di maltempo eccezionale, dovranno cambiare il luogo di lavoro, indicato nel contratto di assunzione o desumibile in base all'effettivo luogo di svolgimento della prestazione;
- c) la previsione in favore di tutti i lavoratori e le lavoratrici stagionali in organico, di 5 mezze giornate di formazione retribuita a carico dei datori di lavoro.

LA PROVINCIA POTRÀ DESTINARE ULTERIORI RISORSE PER GLI INTERVENTI A SOSTEGNO DEL REDDITO DEI LAVORATORI COLPITI DALLE CONSEGUENZE DERIVANTI DALLE GELATE DEL 2017, COMPATIBILMENTE CON LE RISORSE FINANZIARIE DISPONIBILI A BILANCIO.

Trento,

Letto, confermato e sottoscritto

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Vicepresidente e Assessore allo sviluppo economico e lavoro
- Alessandro Olivi -

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO
Assessore all'agricoltura, foreste, turismo, promozione caccia e pesca
- Michele Dallapiccola -

FEDERAZIONE TRENTINA DELLA COOPERAZIONE

.....

FAI-CISL

.....

CISL DEL TRENTO

.....

FLAI-CGIL

.....

CGIL DEL TRENTO

.....

UILA-UIL

.....

UIL DEL TRENTO

.....